



# FIBERFRAX COATING 125

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di pubblicazione: 12.02.2016 Data di revisione: 12.02.2016

Sostituisce la scheda: 07.10.2015 Versione: 5.00

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : FIBERFRAX COATING 125

Codice prodotto : 410

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Per uso industriale nell'ambito delle applicazioni ad alta temperatura  
Rivestimento da utilizzarsi con lane isolanti per alta temperatura

##### 1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Fornitore

Unifrax Limited  
Mill Lane, Rainford  
WA11 8LP St Helens, Merseyside - United Kingdom  
T + 44 (0) 1744 88 7600 - F + 44 (0) 1744 88 9916  
[reachsds@unifrax.com](mailto:reachsds@unifrax.com)

##### Indirizzo e-mail della persona competente:

[reachsds@unifrax.com](mailto:reachsds@unifrax.com)

##### Distributore

Unifrax GmbH  
Kleinreinsdorf 62  
07989 Teichwolframsdorf - Germany  
T + 49 (0) 366 24 40020 - F + 49 (0) 366 24 40099

##### Distributore

Unifrax France  
17 Rue Antoine Durafour  
42420 Lorette - France  
T +33 (0) 4 7773 7000 - F +33 (0) 4 7773 3991

##### Distributore

Unifrax Derby  
Shaftsbury Street  
DE23 8XA Derby - United Kingdom  
T +44 (0) 1332 331808

##### Distributore

Unifrax s.r.o.  
Ruská 311, Pozorka  
417 03 Dubi 3 - Czech Republic  
T + 42 (0) 417 800 356 - F + 42 (0) 417 539 838  
[pskvara@unifrax.com](mailto:pskvara@unifrax.com)

##### Distributore

Unifrax Italia Srl  
Via Volonterio 19  
21047 Saronno (VA) - Italy  
T +39 02 967 01 808 - F +39 02 962 5721

##### Distributore

Unifrax Spain  
Cristobal Bordiu 20  
28003 Madrid - Spain  
T + 34 91 395 2279 - F + 34 91 395 2124

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : Igiene sul lavoro e ASSISTENZA: tel: + 44 (0) 1744 887603; e-mail: [reachsds@unifrax.com](mailto:reachsds@unifrax.com);  
(8.15-17.10 h); lingua: inglese

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Cancerogenicità (inalazione) Categoria 1B H350i Berechnungsmethoden

Testo completo delle categorie di classificazione e delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

##### Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Può causare irritazione meccanica della pelle, degli occhi e dell'apparato respiratorio.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS08

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Ingredienti pericolosi : Fibre ceramiche refrattarie di alluminosilicati

# FIBERFRAX COATING 125

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Indicazioni di pericolo (CLP)	: H350i - Può provocare il cancro se inalato
Consigli di prudenza (CLP)	: P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze P280 - Indossare protezione per gli occhi, indumenti protettivi, Protezione respiratoria P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico P405 - Conservare sotto chiave P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un centro di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali secondo la normativa locale, regionale, nazionale e/o internazionale
Frasei supplementari	: Uso riservato agli utilizzatori professionali

### 2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanza

Non applicabile

### 3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Fibre ceramiche refrattarie di alluminosilicati nella lista candidati REACH (Nota A)(Nota R)	(Numero CAS) 142844-00-6 (Numero CE) 604-314-4 (Numero indice EU) 650-017-00-8 (no. REACH) 01-2119458050-50-0001	50 - 70	Carc. 1B, H350i
glicol etilenico	(Numero CAS) 107-21-1 (Numero CE) 203-473-3 (Numero indice EU) 603-027-00-1 (no. REACH) 01-2119456816-28	2,5 - 5	Acute Tox. 4 (Oral), H302

Nota A : Fatto salvo l'articolo 17, paragrafo 2, il nome della sostanza deve figurare sull'etichetta sotto una delle designazioni di cui alla parte 3. Nella parte 3 è talvolta utilizzata una descrizione generale del tipo «composti di ...» o «sali di ...». In tal caso il fornitore è tenuto a precisare sull'etichetta il nome esatto, tenendo conto di quanto indicato alla sezione 1.1.1.4.

Nota R : La classificazione come cancerogeno non si applica alle fibre il cui diametro geometrico medio ponderato rispetto alla lunghezza, meno due errori geometrici standard, risulti superiore a 6 µm.

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare la vittima all'aria aperta. In caso di malessere consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Se l'irritazione della pelle persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Sciacquare la bocca. Far bere molta acqua. NON provocare il vomito. Richiedere l'intervento medico di emergenza.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle	: irritazione meccanica.
Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi	: irritazione meccanica.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Il prodotto non è infiammabile. Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo. Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non utilizzare un getto compatto di acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: Ossido di carbonio. Anidride carbonica. Aldeidi.
--	--

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	: Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
-----------------------------	---

# FIBERFRAX COATING 125

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

##### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.  
Procedure di emergenza : Vietare alle persone non autorizzate.

##### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Assicurare una adeguata ventilazione. Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.  
Procedure di emergenza : Assicurarsi che gli operatori siano specificatamente formati per ridurre al minimo le esposizioni.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile. Filtro antiparticolato ad alta efficienza (Filtro HEPA).

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 7. Consultare la Sezione 8. Consultare la Sezione 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Pulire bene le superfici sporche. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.  
Misure di igiene : Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare il prodotto unicamente nel contenitore di origine. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Proteggere dal gelo.  
Temperatura di stoccaggio : 5 - 20 °C  
Proibizioni sullo stoccaggio misto : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

#### 7.3. Usi finali particolari

Uso riservato agli utilizzatori professionali. Consultare la Sezione 8. Scenario di esposizione.

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

glicol etilenico (107-21-1)		
UE	Nome locale	Ethylene glycol
UE	IOELV TWA (mg/m <sup>3</sup> )	52 mg/m <sup>3</sup>
UE	IOELV TWA (ppm)	20 ppm
UE	IOELV STEL (mg/m <sup>3</sup> )	104 mg/m <sup>3</sup>
UE	IOELV STEL (ppm)	40 ppm
UE	Note	Skin
Italia	Nome locale	Etilen glicol
Italia	OEL TWA (mg/m <sup>3</sup> )	52 mg/m <sup>3</sup>
Italia	OEL TWA (ppm)	20 ppm
Italia	OEL STEL (mg/m <sup>3</sup> )	104 mg/m <sup>3</sup>
Italia	OEL STEL (ppm)	40 ppm
USA - ACGIH	ACGIH TWA (mg/m <sup>3</sup> )	10 mg/m <sup>3</sup>
USA - ACGIH	Commento (ACGIH)	URT & eye irr
Fibre ceramiche refrattarie di alluminosilicati (142844-00-6)		
Italia	Procedure di monitoraggio raccomandate Metodo WHO-EURO: Determinazione della concentrazione di fibre aerodisperse; Un metodo raccomandato, con microscopia ottica a contrasto di fase (metodo del filtro a membrana); Organizzazione Mondiale della Sanità, Ginevra 1997 ISBN 92 4 154496 1	

# FIBERFRAX COATING 125

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

### Fibre ceramiche refrattarie di alluminosilicati (142844-00-6)

Italia	Commento (BEI – IT)	0,2 f/ml
--------	---------------------	----------

### Fibre ceramiche refrattarie di alluminosilicati (142844-00-6)

#### DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)

a lungo termine - local effect, Inalazione	2,17 f/ml
--	-----------

Ulteriori indicazioni

: Il DNEL citato nella sezione dell'esposizione a lungo termine si basa sull'incidenza del tumore al polmone (non significativa a tutti i livelli terapeutici) in uno studio multidoso sui ratti presentato da Mast et al (Inhalation Toxicology, 1995, 7(4), 469-502) che documenta un NOAEL di 162 f/ml e porta a un DNEL calcolato, specifico del punto finale, di 2,17 f/ml.

Lo SCOEL ha raccomandato un OEL per le fibre ceramiche refrattarie (RCF) di 0,3 f/ml in base alla funzione polmonare misurata sui lavoratori esposti. Supponendo un'esposizione per 45 anni, le esposizioni cumulative medie di 147,9 (tutti i lavoratori in un gruppo ad alta esposizione) e 184,8 fmo/ml (lavoratori oltre 60 anni nel gruppo ad alta esposizione) - equivalente ad una concentrazione media di fibre di 0,27 e 0,34 f/ml rispettivamente - sono state valutate su livelli senza effetto avverso osservabile per la funzione polmonare e lo SCOEL ha pertanto proposto un OEL di 0,3 f/ml. Questo è notevolmente inferiore al valore DNEL calcolato.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione delle mani

: Guanti in PVC, resistenti ai prodotti chimici (secondo la norma EN 374 o equivalente)

Protezione degli occhi

: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali

Protezione della pelle e del corpo

: Indumenti impermeabili. Non portare a casa gli abiti da lavoro

Protezione respiratoria

: Prodotto liquido: L'inalazione è improbabile. In caso di formazione di polvere : Indossare una maschera. (FFP3)



# FIBERFRAX COATING 125

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

### Altre informazioni

: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non portare a casa gli abiti da lavoro. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separatamente. Utilizzi e misure di gestione del rischio (RMM)

#### Utilizzo previsto

Utilizzo secondario – Conversione in miscele umide e secche e articoli.

Il processo includerebbe: Operazioni di miscelazione e formatura, trattamento di prodotti contenenti RCF/ASW (fibre ceramiche refrattarie / lane di alluminosilicati), finitura a macchina e manuale di prodotti RCF/ASW.

Riferimento ES 2\*

RMM - Gerarchia di controlli

- Dove è pratico poterlo fare, alimentare automaticamente RCF/ASW nel processo
- Dove è pratico poterlo fare, separare le lavorazioni a secco e a umido
- Circoscrivere il processo dove è praticamente possibile.
- Dove è pratico poterlo fare, separare l'area macchine e limitare l'accesso agli operatori coinvolti nel processo.
- Circoscrivere l'area macchine per quanto è praticamente possibile.
- Installare dispositivi locali di aspirazione (LEV) dove possibile, in caso di finitura a macchina, manipolazione, compressione e taglio manuale per rimuovere la polvere alla fonte.
- Avvalersi di personale esperto – formato all'uso corretto di prodotti fibrosi.
- Dispositivi di protezione individuale (PPE) e sistemi di protezione respiratoria (RPE) utilizzati per tutte le mansioni in ambienti polverosi.
- Fornire punti di aspirazione verso il sistema centrale dove sia possibile o utilizzare un aspiratore HEPA portatile.
- Pulizia regolare - con un sistema di lavaggio a umido dove possibile e in generale con un aspiratore HEPA.
- La spazzolatura a secco e l'uso di aria compressa dovrebbero essere vietati.
- I materiali di scarto devono essere arginati alla fonte, etichettati e stoccati separatamente per smaltimento o riciclaggio.

#### Utilizzo previsto

Utilizzo terziario - manutenzione e durata in servizio (uso industriale o professionale)

Processo: Riparazioni su piccola scala che comportano la rimozione e l'installazione di prodotti RCF/ASW. Utilizzo dei prodotti in un sistema chiuso, dove c'è un accesso occasionalmente controllato o nessun accesso.

Riferimento ES 3\*

RMM - Gerarchia di controlli

- Utilizzare pezzi pretagliati e predimensionati dove è praticamente possibile.
- Consentire l'accesso solo agli operatori formati (autorizzati)
- Dove possibile in pratica, eseguire il taglio manuale in un'area separata, su un banco aspirante.
- Pulire regolarmente l'area di lavoro durante il proprio turno utilizzando un aspiratore HEPA.
- Vietare l'uso della spazzolatura a secco e della pulizia con aria compressa.
- Insacchettare e sigillare subito i rifiuti alla fonte.
- Utilizzare PPE e RPE adatti alla mansione da svolgere.
- Adottare buone prassi igieniche.

#### Utilizzo previsto

Utilizzo terziario - installazione e rimozione (industriale o professionale).

Rimozione e installazione su vasta scala di RCF/ASW da processi industriali.

Rimozione e installazione su vasta scala da parte di professionisti.

Riferimento ES 4\*

RMM - Gerarchia di controlli

- Dove possibile in pratica, circoscrivere o separare l'area di lavoro.
- Consentire l'accesso al solo personale autorizzato.
- Isolamento contro l'umidità prima della rimozione dove è praticamente possibile.
- Dove possibile in pratica, utilizzare una lancia a getto d'acqua per la rimozione o un autospurgatore.
- Utilizzare un banco aspirante per i prodotti sottoposti a taglio manuale.
- Coprire la sezione pretagliata durante il trasporto e lo stoccaggio per impedire l'esposizione secondaria.
- Dove possibile in pratica, fornire molteplici tubi aspiratori per una pulizia idonea di eventuali fuoriuscite o utilizzare aspiratori HEPA portatili.
- Insacchettare subito i materiali di scarto alla fonte.
- Vietare l'uso della spazzolatura a secco e della pulizia con aria compressa.
- Avvalersi solo di personale esperto.
- Utilizzare PPE e RPE indicati per le concentrazioni attese.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Aspetto	: Pasta.
Colore	: bianco.
Odore	: Dati non disponibili

# FIBERFRAX COATING 125

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: Dati non disponibili
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: > 1650 °C Fibre
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: 1720 kg/m <sup>3</sup>
Solubilità	: Acqua: Poco solubile
Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

### 9.2. Altre informazioni

Altre proprietà : Diametro geometrico medio ponderato rispetto alla lunghezza delle fibre presenti nel prodotto: 1,4 - 3 µm.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno/a.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Corrosione/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità delle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Può provocare il cancro se inalato.

# FIBERFRAX COATING 125

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Ulteriori indicazioni	: Metodo: Inalazione solo per via nasale. Multidose Specie: Ratto, Dose: 3 mg/m <sup>3</sup> , 9 mg/m <sup>3</sup> e 16 mg/m <sup>3</sup> per 24 mesi Risultati: Fibrosi polmonare da minima a lieve a 9mg/m <sup>3</sup> e 16 mg/m <sup>3</sup> . Nessuna evidenza di tumore al polmone in relazione a RCF ad "una qualsiasi di queste dosi".  Metodo: Inalazione solo per via nasale. Monodose Specie: Ratto, Dose: 30 mg/m <sup>3</sup> . Risultati: Questo studio è stato realizzato per valutare la tossicità cronica e la cancerogenicità di RCF ad esposizioni estreme. L'incidenza tumorale (incluso il mesotelioma) è stata aumentata a questo livello di dose. La presenza di condizioni di sovraccarico (individuate solo al termine dell'esperimento), dove la dose fornita superava la capacità di smaltimento del polmone, porta a conclusioni significative in termini di rischio e difficoltà di valutazione del rischio
Tossicità riproduttiva	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Altre informazioni	: Tossicocinetica base L'esposizione avviene prevalentemente per inalazione o ingestione. Non è stato dimostrato che fibre artificiali vetrose di dimensioni simili a RCF/ASW tendano a migrare dal polmone e/o dall'intestino e queste non sono state individuate in altre parti dell'organismo. Rispetto a molti minerali presenti in natura, RCF/ASW hanno una bassa capacità di persistenza e accumulo nell'organismo (l'emivita delle fibre lunghe (> 20 µm) nei test di inalazione sui ratti di 3 settimane è di circa 60 giorni).  Dati tossicologici per l'uomo Per determinare i possibili effetti sulla salute umana a seguito di esposizione a RCF, l'Università di Cincinnati ha svolto studi di sorveglianza sanitaria su lavoratori esposti a RCF negli USA. L'Institute of Occupational Medicine (IOM) ha svolto studi di sorveglianza sanitaria su lavoratori esposti a RCF negli stabilimenti di produzione europei. Studi di morbilità polmonare tra gli addetti alla produzione in Europa e negli USA hanno dimostrato l'assenza di fibrosi interstiziale e non è stata osservata nessuna perdita di funzionalità polmonare negli studi longitudinali con esposizione a RCF. Una correlazione statisticamente significativa tra placche pleuriche ed esposizione cumulativa a RCF è stata rilevata nello studio longitudinale USA. Lo studio di mortalità USA non ha mostrato segni di un aumento nello sviluppo del tumore al polmone, né nel parenchima polmonare né nella pleura.  Proprietà irritanti Risultati negativi sono stati ottenuti in studi su animali (metodo UE B4) riguardo all'irritazione cutanea. L'esposizione per inalazione solo per via nasale produce forti esposizioni simultanee agli occhi, ma non esiste nessuna segnalazione di un eccesso di irritazione oculare. In modo simile, gli animali esposti a inalazione non presentano nessun segno di irritazione del tratto respiratorio. I dati sull'uomo confermano che solo l'irritazione meccanica, provocante prurito, si verifica sull'uomo. Le valutazioni effettuate negli stabilimenti di produzione nel RU non sono riuscite ad accertare nessun caso umano di condizioni cutanee collegate ad un'esposizione alle fibre.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componente	
glicol etilenico (107-21-1)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della Regolamento REACH, allegato XIII
Fibre ceramiche refrattarie di alluminosilicati (142844-00-6)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della Regolamento REACH, allegato XIII

# FIBERFRAX COATING 125

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti : Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti : 16 03 03\* - rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
<b>14.1. Numero ONU</b>				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>				
Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No Inquinante marino : No	Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### - Trasporto via terra

Regolamento di trasporto (ADR) : Non applicabile

#### - Trasporto via mare

Regolamento di trasporto (IMDG) : Non applicabile

#### - Trasporto aereo

Regolamento di trasporto (IATA) : Non applicabile

#### - Trasporto fluviale

Regolamento di trasporto (ADN) : Non applicabile

#### - Trasporto per ferrovia

Regolamento di trasporto (RID) : Non applicabile

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Contiene una sostanza dell'elenco candidato REACH in una concentrazione  $\geq 0,1\%$  o con un limite specifico inferiore: Fibre ceramiche refrattarie di alluminosilicati (EC 604-314-4, CAS 142844-00-6)

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Osservare le limitazioni di impiego per bambini. Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

#### 15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

**E' stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela**

Fibre ceramiche refrattarie di alluminosilicati



# FIBERFRAX COATING 125

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

### SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

8	DNEL	Modificato	
---	------	------------	--

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DNEL	Livello derivato senza effetto
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	International Maritime Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose)
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Altre informazioni : Occupational Hygiene: dawn.webster@unifrax.com.

Testo integrale delle frasi H e EUH:

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Carc. 1B	Cancerogenicità (inalazione) Categoria 1B
H302	Nocivo se ingerito
H350i	Può provocare il cancro se inalato

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Carc. 1B	H350i	Berechnungsmethoden
----------	-------	---------------------

KFT SDS EU

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto